CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

Ufficio: Sportello Finanza e Credito -

28/12/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE 2 "INFORMAZIONE ED AFFARI ECONOMICI" N. 70

OGGETTO: CONTRIBUTO AI CONSORZI FIDI E ALLE COOPERATIVE
DI GARANZIA FIDI: CONFIDI AMMESSI SU STANZIAMENTO 2012.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580;

VISTI i provvedimenti della Giunta camerale n. 125 del 6 marzo 1995, n. 265 del 12 maggio 1995, n. 156 del 22 marzo 1999, n. 16 del 24 gennaio 2000, n. 28 del 29 gennaio 2001, n. 3 del 13.01.2004, con i quali vengono attribuite specifiche competenze alla dirigenza e viene effettuata la ripartizione dei compiti tra gli organi istituzionali camerali e la dirigenza;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 1 del 5/01/2011, con cui si è provveduto alla assegnazione ai dirigenti della competenza all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale – anno 2011;

CONSTATATO che, sulla base delle ripartizioni di competenze stabilite con i summenzionati provvedimenti, la competenza per tale determinazione spetta al dirigente del settore secondo;

VISTO il «Regolamento di contribuzione camerale a soggetti che esercitano attività di garanzia del credito bancario o assimilato» (di seguito il Regolamento), approvato con delibera della Giunta camerale n. 394 del 29 settembre, modificato con delibere n. 11 del 26 aprile 2011 e n. 23 del 6 dicembre 2011 del Consiglio camerale;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore 2° n. 44 del 9 agosto 2011, con cui sono state definite le procedure applicative del Regolamento, come previsto all'art. 4 del Regolamento, le modalità di presentazione della domanda e il relativo modulo da presentare;

CONSIDERATO che secondo il Regolamento possono beneficiare dei contributi gli Organismi di garanzia fidi che esercitano attività di garanzia del credito alle imprese che operano con almeno un'unità locale nella provincia di Vicenza e che secondo l'art. 2

presentino i seguenti requisiti:

- siano costituiti nella forma di consorzio con attività esterna, o di società cooperativa, o di società consortile per azioni o a responsabilità limitata;
- siano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale (tra gli altri elementi capitale sociale o fondo consortile di 100 mila € e patrimonio netto di 250 mila euro, calcolato in base alle indicazioni del D.L. n. 269/2003 conv. in Legge 24/11/2003 n. 326);
- risulti dal loro statuto che al loro finanziamento concorrono le imprese socie e non vi sono discriminazioni nell'ammissione alla compagine sociale, diverse da quelle dell'appartenenza al settore imprenditoriale al quale è rivolta la loro attività;

CONSIDERATO l'art. 3 del Regolamento che stabilisce gli obblighi degli Organismi di garanzia fidi:

- « a) garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza, in misura non inferiore a quella annualmente determinata dalla Giunta;
- b) conferire a una società di revisione iscritta nell'apposito albo tenuto dalla Consob l'incarico di certificare il bilancio e asseverare i dati comunicati dall'Organismo di garanzia fidi alla Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 7;
- c) sottoscrivere la Convenzione riguardante i contributi camerali della Camera di Commercio agli Organismi di garanzia fidi relativa al rispetto della normativa comunitaria»;

VERIFICATO che, in base a quanto disciplinato dal regolamento vigente agli artt. 4 e 8, le domande di contributo, complete della documentazione richiesta dalla Determinazione del Dirigente del Settore 2° n. 44 del 9 agosto 2011 devono essere presentate alla Camera di Commercio entro il 31 ottobre 2011 e secondo le procedure applicative ivi determinate e che qui si intendono richiamate, in particolare che tiene luogo della dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 7 (e di rimando alla lettera b) dell'art. 3) analoga dichiarazione sottoscritta dal Presidente dell'Organismo di garanzia fidi e dal Presidente del Collegio sindacale di tutti gli Organismi di garanzia fidi;

RILEVATO che, entro il predetto termine, sono pervenute n. 9 domande, redatte secondo modulo di domanda predisposto appositamente dagli uffici camerali da parte dei seguenti organismi di garanzia fidi:

CREDITAGRITALIA SOC. COOP. P.A.(spedito con racc. a.r. il 27/10/2011 prot. n. 72600 del 28/10/2011);

- NEAFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (spedito con racc. a mano il 17/10/2011 prot. n. 69557 del 17/10/2011);
- APIVENETO FIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi (spedito con racc. a.r. il 27/10/2011 prot. n. 72597 del 28/10/2011);
- Società Cooperativa Artigiana di Garanzia AGNO-CHIAMPO (spedito con racc. a.r. il 27/9/2011 prot. n. 65481 del 28/9/2011);
- ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa (spedito con racc. a mano il 25/10/2011 prot. n. 71905 del 25/10/2011);
- CONFIDI CNA VICENZA Società Cooperativa (spedito con racc. a.r. il 28/10/2011 prot. n. 74333 del 2/11/2011);
- ➤ BRENTAFIDI BASSANO-PADOVA Società Cooperativa (spedito con racc. a.r. il 13 ottobre 2011 prot. n. 70677 del 20/10/2011);
- ➤ TERFIDI VENETO Società Cooperativa (spedito con racc. a mano il 28/10/2011 prot. n. 72601 del 28/10/2011);
- ➤ ITALIA COMFIDI soc. consortile a r.l.(spedito con racc. a.r. il 25/10/2011 prot. n. 72074 del 27/10/2011);

RICORDATO che la Giunta Camerale ha approvato con provvedimento n. 251 del 26 novembre 2009 la nuova Convenzione in materia di aiuti di Stato sotto forma di garanzia per adeguarsi alle prescrizioni introdotte dalla Commissione Europea con Comunicazione pubblicata in GUUE n. C 155/02 del 20 giugno 2008 e successiva rettifica pubblicata in GUUE n. C 244 del 25 settembre 2008 e per i confidi costituiti da imprese del settore agricolo anche quanto previsto dalla Decisione CE 62/01 e successive modifiche;

CONSIDERATO che tutti i Presidenti dei confidi hanno sottoscritto la Convenzione tipo relativa al rispetto della normativa comunitaria, come previsto al punto c) dell'art. 3 del Regolamento;

VISTO che tutti gli organismi di garanzia fidi richiedenti il contributo:

- hanno statuti che prevedono che al finanziamento concorrono le imprese consorziate o socie e che non vi sono discriminazioni nell'ammissione alla compagine sociale, diverse da quelle del settore di appartenenza alla possibilità di accesso per tutti gli operatori anche se non aderenti ad associazioni di categoria;

- hanno presentato, ai fini della domanda, le dichiarazioni a firma congiunta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Collegio Sindacale o di chi ne fa le veci, come stabilito dalla Determinazione del Dirigente del Settore 2° n. 44 del 9 agosto 2011;
- sono iscritti negli elenchi degli intermediari finanziari di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (TUB), così come modificato dal D.Lgs. 13 agosto 2010 n. 141;
- sono in regola con il pagamento del diritto annuale;
- hanno dichiarato che i contributi erogati dalla CCIAA garantiscono il credito a imprese aventi sede legale e/o unità operativa nella sola provincia di Vicenza;

CONSIDERATI i seguenti dati dichiarati dagli organismi di garanzia fidi attinenti ai dati di bilancio 2010, da cui si ricava il rispetto dei requisiti patrimoniali stabiliti dall'art. 13, comma 10, del D.L. 30/09/2003 n. 269, conv. in legge 24/11/2003 n. 326, in particolare il patrimonio netto e il capitale sociale/fondo consortile:

ORGANISMI	Patrimonio Netto al 31/12/2010 in €	Capitale sociale/Fondo consortile al 31/12/2010 in €
P.A		
NEAFIDI Soc. Coop. di Garanzia	63.479.926	22.943.700
Coll. Fidi		
APIVENETO FIDI Società coopera-	6.508.843	451.750
tiva di garanzia fidi		
Soc. Coop. Art. di Garanzia A-	4.450.180	2.713.478
GNO-CHIAMPO		
ARTIGIANFIDI VICENZA Soc. Co-	29.979.798	14.279.603
op.		
CONFIDI CNA VICENZA Soc.	2.952.411	2.116.580
Coop.		
BRENTAFIDI BASSANO Soc. Co-	1.946.949	556.478
op.		
TERFIDI VENETO Soc. Coop.	10.450.149	1.458.530
ITALIA COMFIDI soc. consortile a	82.705.286	53.630.750
r.l.		

RICHIAMATO l'art. 13, comma 10, del D.L. 30/09/2003 n. 269, conv. in legge 24/11/2003 n. 326, ove si prevede che gli enti pubblici possono sostenere l'attività dei confidi attraverso contributi e garanzie non finalizzati a singole operazioni e che "essi

non divengono consorziati o soci né fruiscono delle attività sociali, ma i loro rappresentanti possono partecipare agli organi elettivi dei confidi con le modalità stabilite dagli statuti, purché la nomina della maggioranza dei componenti di ciascun organo resti riservata all'assemblea";

VISTA la delibera n. 23 del 6 dicembre 2011 del Consiglio camerale con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e, in particolare, sono state iscritte le risorse attribuite ai Confidi per l'importo di 1,2 milioni di €;

VISTO l'art. 6 del Regolamento vigente in merito alla attribuzione dei contributi camerali agli Organismi di garanzia fidi che stabilisce «..... I contributi stanziati sul bilancio di previsione di ogni anno per finanziare gli Organismi di garanzia fidi sono attributi ai settori Industria, Artigianato, Agricoltura e Commercio in misura proporzionale al numero dei consiglieri che risulta attribuito a ciascuno di essi nel decreto regionale di nomina del Consiglio in carica. A tal fine il consigliere che rappresenta il Turismo è attribuito al settore Commercio, il consigliere che rappresenta i Trasporti è attribuito al settore Artigianato e non si tiene conto degli altri consiglieri.

Quando più soggetti che hanno le caratteristiche indicate all'art. 1 di cui al presente regolamento operano all'interno dello stesso settore economico tra quelli indicati al comma precedente, l'attribuzione dei contributi assegnati a ciascun Organismo di garanzia fidi è fatta in misura proporzionale al valore residuo delle garanzie prestate da ciascun Organismo di garanzia fidi alle imprese indicate nello stesso art. 1 e risultanti in essere al termine dell'anno precedente a quello di riferimento del contributo.

Gli Organismi di garanzia fidi che non hanno ricevuto contributi nell'anno 2010 e sono ammessi a contribuzione concorrono alla ripartizione dei contributi nell'ambito del settore produttivo nel quale sono inclusi in relazione al settore produttivo prevalente di appartenenza delle imprese i cui finanziamenti sono da essi garantiti.»

ESAMINATA la ripartizione tra i consiglieri in base ai decreti del Presidente della Giunta della Regione Veneto n. 257 del 12 settembre 2008 e n. 282 del 13 ottobre 2008 di nomina del Consiglio camerale come sopra descritta e che risulta essere la seguente:

Settore	N° di consiglieri 2008-2013 attribuiti	
Agricoltura	2	
Industria	8	
Artigianato e Trasporti	8	
Commercio e Turismo	6	

CONSIDERATO che, sulla base dell'attribuzione dei consiglieri sopra riportata, la ripartizione di 1,2 milioni di € tra i settori risulta essere la seguente:

Settore	Importo assegnato
Agricoltura	100.000 €
Industria	400.000 €
Artigianato	400.000 €
Commercio	300.000 €
Totale	1.200.000 €

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente e la legittimità del provvedimento;

DETERMINA

- di ammettere al contributo per l'importo totale di € 1,2 milioni i seguenti confidi che garantiscono finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 e rispettosi degli obblighi fissati all'art. 3 del Regolamento, combinati con l'art. 8 (Regime transitorio) e secondo quanto disposto con determinazione del Dirigente del Settore 2° n. 44 del 9 agosto 2011, sulla base delle domande regolarmente presentate entro il termine perentorio del 31 ottobre 2011:
 - ➤ CREDITAGRITALIA Soc. coop. p.a.;
 - ➤ NEAFIDI Società Cooperativa di Garanzia Collettiva Fidi
 - APIVENETO FIDI Società cooperativa di garanzia fidi
 - Società Cooperativa Artigiana di Garanzia AGNO-CHIAMPO
 - > ARTIGIANFIDI VICENZA Società Cooperativa
 - ➤ CONFIDI CNA VICENZA Società Cooperativa
 - ➤ Brentafidi Bassano-Padova Società Cooperativa
 - ➤ TERFIDI VICENZA Società Cooperativa
 - ➤ ITALIA COMFIDI soc. consortile a resp. limitata;
- di sottoporre all'approvazione della Giunta camerale l'ammontare dei contributi da liquidare agli Organismi di garanzia fidi, non appena i confidi elencati trasmetteranno i dati relativi all'operatività 2011 previsti dal regolamento entro il 31/7/2012, onde consentire l'assegnazione degli importi secondo i criteri di cui all'art. 6 del regolamento vigente;
- di inserire nella comunicazione ai confidi di ammissione al contributo 2012 i seguenti punti:

- 1) che i contributi camerali sono erogati esclusivamente per garantire finanziamenti a imprese che operano nella provincia di Vicenza, come stabilito al punto a) dell'art. 3 del Regolamento;
- 2) che, qualora uno o più degli organismi di garanzia fidi ammessi al contributo riferito all'operatività 2011 effettuassero operazioni di fusione con altri confidi, il contributo sarà erogato a favore del confidi risultante dalla predetta operazione di fusione;
- 3) gli obblighi in carico ai singoli confidi percettori di contributi camerali, in particolar modo i vincoli di destinazione dei contributi camerali e degli eventuali utili realizzati su tali fondi agli organismi di garanzia fidi, unicamente per la prestazione di garanzie a favore delle imprese come disciplinato dalla normativa comunitaria in materia e dalla Convenzione approvata dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 251 del 26 novembre 2009, nonché l'obbligo di tenere una contabilità separata per le operazioni la cui esecuzione è assistita da fondi camerali;
- di pubblicare la presente determinazione sul sito internet camerale per ragioni di trasparenza e di massima informazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

(F.to dr.ssa Elisabetta Boscolo)